



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

DECRETO n. 7 di Rep. del 20/05/2009

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge 9 novembre 2001;
- VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTO** l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** l'art. 2, comma 8, del citato decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, che recita: *"l'utilizzazione di un bene immobile in assenza del provvedimento di localizzazione o del verbale di immissione in possesso, o comunque di un titolo ablatorio valido, può essere disposta dal Commissario delegato, in via di somma urgenza, con proprio provvedimento, espressamente motivando la contingibilità ed urgenza della utilizzazione. L'atto di acquisizione di cui all'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, è adottato, ove ritenuto necessario, con successiva ordinanza, dal Commissario delegato a favore del patrimonio indisponibile della Regione o di altro ente pubblico anche locale"*;
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate in attuazione del D.P.C.M. 6 aprile 2009, e segnatamente l'ordinanza 8 maggio 2009, n. 3766, che prevede all'art. 1 - in relazione alle accresciute esigenze di operatività dell'aeroporto dei Parchi in località Preturo (L'Aquila), conseguenti agli eventi sismici del 6 aprile 2009 ed ai fini dell'organizzazione del Vertice G8 che si terrà a L'Aquila nel mese di luglio 2009 - la necessità di realizzare lavori di adeguamento della struttura aeroportuale, delle connesse infrastrutture e della viabilità, anche mediante procedure in deroga alla normativa ordinaria;
- VISTO** il D.P.C.M. in data 21 settembre 2007 concernente la dichiarazione di "grande evento" relativa alla Presidenza italiana del G8 e le conseguenti ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e le conseguenti ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (ordinanze n. 3629/2007; n. 3642/2008; n. 3652/2008; n. 3660/2008; n. 3663/2008; n. 3669/2008; n. 3684/2008; n. 3690/2008; n. 3696/2008; n. 3698/2008; n. 3704/2008; n. 3710/2008; n. 3716/2008; n. 3719/2008; n. 3738/2009; n. 3742/2009; 3746/2009; n. 3756/2009);
- CONSIDERATO** che, a seguito degli eventi sismici del 6 aprile 2009, e tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 17 del decreto-legge n. 39/2009 riguardo allo svolgimento del Vertice G8 a L'Aquila, occorre procedere in via di somma urgenza alla realizzazione dei lavori indicati nell'art. 1 della citata O.P.C.M. n. 3766/2009, consistenti in:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

- realizzazione di una nuova viabilità di collegamento dall'aeroporto alla Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza in località Coppito di L'Aquila;
- realizzazione di una nuova bretella di collegamento tra la via delle Fiamme Gialle – via Cagnano e la s.s. 80;
- acquisizione di nuove aree allo scopo di ampliare il sedime aeroportuale.

CONSIDERATO che tali interventi sono stati esaminati con esito favorevole nel corso della Conferenza di servizi convocata con nota del 7 maggio 2009, n. DPC/G8/0031871, e tenutasi in data 8 maggio 2009;

CONSIDERATO che i lavori oggetto del presente provvedimento, il cui tempo di esecuzione materiale è di almeno trenta giorni salvo imprevisti – quali ad esempio eventuali condizioni meteorologiche avverse - dovranno essere inderogabilmente ultimati con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento del Vertice G8, che si terrà a L'Aquila a decorrere dall'otto luglio 2009, in quanto necessari per le attività di preparazione del vertice medesimo;

RITENUTO pertanto che la somma urgenza di provvedere a tali lavori non consente l'adozione di provvedimenti di occupazione di urgenza delle aree interessate, finalizzati all'espropriazione, non risultando possibile rispettare la tempistica – sia pure ridotta in virtù delle deroghe alla normativa ordinaria - prevista per tale tipologia di provvedimento dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

RAVVISATA, per quanto esposto, la necessità di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2, comma 8, prima parte, del decreto-legge n. 39/2009, il presente provvedimento di utilizzazione delle aree individuate nei piani particellari allegati al presente provvedimento, per formarne parte integrante, contrassegnati rispettivamente dalle lettere A), B), e C);

RITENUTO, inoltre, che con successivi provvedimenti, da adottarsi entro la data del 31 ottobre 2009, salvo motivate proroghe derivanti da cause di forza maggiore – quali, a titolo esemplificativo, la materiale indisponibilità della occorrente documentazione - sarà disposta l'acquisizione delle predette aree al patrimonio indisponibile del Comune di L'Aquila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001, con conseguente determinazione del risarcimento del danno ai sensi del comma 6 del medesimo articolo;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte nelle premesse è disposta l'utilizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 8, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, delle aree individuate negli allegati piani particellari, per la realizzazione in via di somma urgenza dei lavori di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 8 maggio 2009, n. 3766.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

Art. 2

Con successivi provvedimenti da adottarsi entro il 31 ottobre 2009, salvo motivate proroghe derivanti da cause di forza maggiore – quali, a titolo esemplificativo, la materiale indisponibilità della occorrente documentazione - si provvederà all'acquisizione di tali aree al patrimonio indisponibile del Comune di L'Aquila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001, con conseguente determinazione del risarcimento del danno ai sensi del comma 6 del medesimo articolo.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune di L'Aquila.

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Lazio – Roma nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Guido Bertolaso